



Monte Isola
Località Siviano, 76
25050 - Monte Isola (Bs)
Tel.030/9825226 Fax 030/9825078
P.IVA
C.F. 00830780177
info@comune.monteisola.bs.it
www.comune.monteisola.bs.it

Attestazione di affissione

Il sottoscritto Archetti Antonella, impiegata uff. segreteria c.le

ATTESTA

che il documento avente ad oggetto **ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE (IMUS)** (Riferimenti interni: **Delibere di Consiglio n° 3 / 2012 del 13/04/2012**)

è stato affisso il giorno **02/05/2012** per rimanervi fino al giorno **17/05/2012** all'Albo on-line con N° di pubblicazione **0000216 / 2012**.

Comune di Monte Isola, li 02/05/2012

Ufficio Segreteria C.le
Rag. Archetti Antonella





Borgo dell'Anno 2007
Edizione 2010

Destinazione Vincente

COMUNE DI MONTE ISOLA
Provincia di Brescia

LOCALITA' SIVIANO N. 76 CAP 25050 - TEL. 030/9825226 - FAX 030/9825078 C.F. - P.I. 00830780177

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Seduta Ordinaria di Prima Convocazione
N.3 DEL 13.04.2012

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE (I.M.U.S.).

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **TREDICI** del mese di **APRILE** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

PIETRO GIUSEPPE ZILIANI	SINDACO	PRESENTE
COLOSIO ANGELO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
TURLA SERGIO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
BETTONI SANDRO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
MAZZUCHELLI DANILO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
DALMERI GIOVANNI	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
BETTONI DANILO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
FERRADA ROCCO MAURIZIO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
FENAROLI SERENELLA	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
SOARDI ENRICO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
MORETTI CESARE	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
NOVALI GUGLIELMO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
TURLA ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE D.ssa MARIATERESA PORTERI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Rag. **PIETRO GIUSEPPE ZILIANI** nella sua qualità di **SINDACO PRESIDENTE**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato



Borgo dell'Anno 2007



Destinazione Vincente
Edizione 2010

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO - CONTABILE
(Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267 articolo n. 49)

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE (I.M.U.S.).

UFFICIO PROPONENTE: **AMMINISTRATIVO** IN ORDINE ALLA
REGOLARITA' TECNICA: **FAVOREVOLE**

MONTE ISOLA, 07.04.2012

**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO**
(D.ssa Mariateresa Porteri)



.....

UFFICIO RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:
FAVOREVOLE

MONTE ISOLA, 07.04.2012

**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO E FINANZIARIO**
(D.ssa Giuliana Archetti)



OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE (I.M.U.S.).

IL SINDACO

Introduce l'argomento, invitando il Segretario Comunale ad illustrare brevemente i contenuti del Regolamento oggetto di approvazione.

Si registra il seguente dibattito:

Chiede di intervenire il Consigliere di Minoranza Turla Antonio, il quale propone alcune osservazioni in merito al Regolamento, rimarcando la necessità di ripristinare, come già era per l'ICI, la possibilità di assoggettare gli immobili concessi in uso gratuito ai parenti di primo grado al regime previsto per l'abitazione principale.

Risponde il Segretario Comunale, spiegando che questo non è possibile, allo stato attuale, perché tale facoltà, prevista dall'art.59 c.1 lett. E) del D.Lgs.446/1997 è stata espressamente abrogata dall'art.13 c.14 lett. B) DL 201/2011. Una norma regolamentare che reintroduca una facoltà espressamente abrogata dalla legge statale, sarebbe di dubbia legittimità, in quanto concretizzerebbe un ribaltamento del sistema delle fonti. Auspica una revisione normativa.

Interviene il Sindaco, precisando che tale valutazione era già stata fatta a suo tempo dalla Giunta Comunale. La casistica sarebbe stata introdotta nel Regolamento Comunale, se fosse stato possibile farlo per legge.

Chiede la parola il Consigliere Rocco Maurizio Ferrada, il quale dà lettura dell'allegato documento (allegato B).

Interviene nuovamente il Sindaco, il quale ribadisce la sensibilità della Maggioranza rispetto alle problematiche illustrate anche dal Gruppo Consigliare della Lega.

Per quanto concerne l'IMU, che non a caso è IMUS (sperimentale), il 2012 sarà un anno fitto di incognite. Si tratta di un'imposta nuova, anche se per taluni aspetti simile all'ICI, che crea problemi economici, ma anche di applicazione. Ogni giorno infatti si susseguono nuove notizie in merito, a volte in contrasto tra loro, che creano ulteriore confusione tra i cittadini.

Dichiara che, se ci saranno gli spazi per diminuire la pressione fiscale sulla casa, la Giunta Comunale si attiverà certo in tale direzione e si impegna a rivedere le aliquote laddove il gettito sia sufficiente a far fronte alle necessità di bilancio, con un impegno esplicito e preciso.

Chiede di intervenire il Capogruppo di Minoranza Enrico Soardi, il quale prende atto delle parole del Sindaco, ma rimarca come la Giunta Comunale abbia determinato, con propria deliberazione, aliquote più alte rispetto a quelle minime previste dalla normativa IMUS.

Interviene il Consigliere di Maggioranza Turla Sergio, anche Assessore al Bilancio: quello di non aumentare le tasse è un impegno preciso dell'Amministrazione Comunale, sempre onorato. Ma ora, la politica rigorosa del Governo Monti ha imposto tagli significativi di fondi agli Enti Locali, sia a livello centrale che regionale e quindi anche il nostro Comune si trova costretto ad aumentare l'imposizione fiscale, per non diminuire i servizi e che – ad ogni modo – quest'ultima è commisurata alla capacità contributiva.

Precisa il Consigliere Soardi Enrico che l'anno scorso l'Amministrazione Comunale non aveva aumentato le tasse non perché non aveva voluto, ma perché una espressa norma di legge (Legge

220/2010 cosiddetta “Legge di Stabilità 2011”) lo impediva. L'aumento delle tasse per i montisolani è chiaro e lo si evince anche dal Parere Contabile dell'Organo di revisione. L'importo dell'IMUS è praticamente raddoppiato rispetto a quello della precedente ICI.

Chiede la parola il Consigliere di Maggioranza Danilo Bettoni, il quale chiede una precisazione alla normativa, riguardo alle aliquote IMUS.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014;

Visto l'art. 8 del D.Lgs. 23/2011, a mente del quale l'imposta municipale propria sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili;

Considerato che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce “E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”;

Considerato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a : “.. *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*”

Visto il D.Lgs. 267/2000, in particolare l'art. 42 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in merito all'istituzione e all'ordinamento dei tributi;

Visti lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;

Visto il regolamento istitutivo dell'I.M.U.S. allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2012 da parte degli Enti Locali è stato differito al 30 giugno 2012;

Attestato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi dai responsabili competenti (articolo 49, comma 1, del TUEL);

CON VOTI: N.9 FAVOREVOLI (MAGGIORANZA) E N.4 CONTRARI (Minoranza: Soardi Enrico, Turla Antonio, Moretti Cesare e Novali Guglielmo), espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. **di prendere atto** che dal 01.01.2012 è istituita in via anticipata ed applicata in via sperimentale fino al 2014, in virtù delle disposizioni di cui all'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'imposta municipale propria sperimentale (IMUS), sostitutiva, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 23/2011, dell'imposta comunale sugli

immobili (ICI), nonché, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati;

2. **di approvare** il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria sperimentale (IMUS) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);
3. **di dare atto** che il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2012, così come previsto dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001;
4. **di disporre** che la presente deliberazione sia inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione ai sensi del Comma 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;
5. **di dare atto** che sulla proposta, della presente deliberazione, sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti (articolo 49, comma 1, del TUEL).=



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA
Provincia di Brescia

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE
(I.M.U.S.)**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 13/04/2012

“ALLEGATO A”



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

Articolo 1

FINALITA' DEL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina l'applicazione nel Comune di Monte Isola (provincia di Brescia) dell'Imposta Municipale Propria, istituita dall'art.13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n.214 e disciplinata dal medesimo articolo 13 e dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs 14 marzo 2011 n.23.
2. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dagli articoli 52 e 59 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n.446, dall'art.13 comma 13 del Decreto legge 201/2011 e dall'art. 14 comma 6 del Decreto Legislativo 23/2011.
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Articolo 2

SOGGETTI ATTIVI

1. I soggetti attivi dell'imposta sono il Comune di Monte Isola, in cui insiste, interamente o prevalentemente, la superficie dell'immobile oggetto di imposizione, e lo Stato per la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili l'aliquota dello 0,76 per cento, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214.
2. La prevalenza dell'immobile ricadente nel Comune viene intesa per una quota parte non inferiore al 50% della superficie dell'immobile.

Articolo 3

SOGGETTI PASSIVI

1. I soggetti passivi dell'imposta sono:
 - il proprietario di immobili, comprendendosi i fabbricati, i terreni agricoli e le aree edificabili, a qualsiasi uso destinati ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa;
 - i titolari del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie;
 - il concessionario di aree demaniali;



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

-
- il locatario per gli immobili concessi in locazione finanziaria a decorrere dalla data della stipula del contratto. Il locatario è altresì soggetto passivo anche relativamente agli immobili anche da costruire o in corso di costruzione.

Articolo 4

PRESUPPOSTO DELL'IMPOSTA

1. Presupposto dell'imposta è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli siti nel territorio dello stato a qualsiasi uso destinati, ivi compresa l'abitazione principale, le pertinenze della stessa ed i fabbricati strumentali alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa.

Articolo 5

DEFINIZIONE DI ABITAZIONE PRINCIPALE

1. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e vi risiede anagraficamente.

Articolo 6

DEFINIZIONE DI PERTINENZA E NUMERO DELLE PERTINENZE

1. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2 (magazzini e locali di deposito), C/6 (stalle, scuderie rimesse e autorimesse) e C/7 (tettoie chiuse o aperte), purché rivestano dei requisiti di cui all'art. 817 del codice civile, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali sopra indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Alle pertinenze è riservato lo stesso trattamento tributario dell'abitazione principale.

Articolo 7

DEFINIZIONE DI FABBRICATO

1. Per fabbricato si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante del fabbricato l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza. Il fabbricato di nuova costruzione è soggetto all'imposta a partire dalla data di ultimazione dei lavori di costruzione ovvero, se antecedente, dalla data in cui è comunque utilizzato.



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

Articolo 8

DEFINIZIONE DI AREA FABBRICABILE

1. Per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali indipendentemente dall'adozione di strumenti attuativi dei medesimi, ovvero in base alle possibilità effettive di edificazione determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità.

Articolo 9

DEFINIZIONE DI FABBRICATO RURALE STRUMENTALE

1. Per fabbricati rurali strumentali dell'attività agricola si intendono i fabbricati di cui all'articolo 9, comma 3 bis, del decreto legge 30 dicembre 1993 n. 557, convertito in Legge 26 febbraio 1994 n. 133.
2. Il carattere di ruralità è riconosciuto ai fabbricati strumentali allo svolgimento della attività agricole previste dall'articolo 2135 del codice civile e quindi destinate:
 - Alla protezione delle piante
 - Alla conservazione dei prodotti agricoli
 - Alla custodia delle macchine agricole, degli attrezzi e delle scorte occorrenti per la coltivazione e l'allevamento
 - All'allevamento e al ricovero degli animali
 - All'agriturismo
 - Ad abitazione dei dipendenti esercenti attività agricole nell'azienda a tempo indeterminato per un numero annuo di giornate lavorative superiore a cento, assunte in conformità alla normativa vigente in materia di collocamento
 - Alle persone addette all'attività di alpeggio in montagna
 - Ad uso di ufficio nell'azienda agricola
 - Alla manipolazione, trasformazione, conservazione, valorizzazione o commercializzazione dei prodotti agricoli, anche se effettuate da cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 1 comma 2, del D.Lgs. n. 228 del 18 maggio 2001;
 - All'esercizio dell'attività in maso chiuso



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

Articolo 10

PERIODICITA' DELL'IMPOSTA

1. L'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota ed ai mesi dell'anno nei quali si è protrato il possesso. Il mese durante il quale il possesso si è protrato per almeno quindici giorni è computato per intero.
2. Per ogni anno solare corrisponde un'obbligazione tributaria.

Articolo 11

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI

1. La determinazione delle aliquote è stabilita annualmente dal Consiglio Comunale, nei limiti minimi e massimi, così come previsto dall' articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 e convertito in Legge n. 214 del 22 dicembre 2011. In caso di mancata deliberazione del Consiglio Comunale per l'anno successivo, rimangono automaticamente in vigore le aliquote in essere nell'anno in corso.
2. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie, deliberate dal Comune, devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del D.Lgs. n. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza prevista per l'approvazione del bilancio di previsione.
3. Nel caso di eventuale aliquota agevolata, onde poterne usufruire, il contribuente dovrà presentare apposita autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N.445. Tale atto si intende tacitamente rinnovato fino a che ne sussistono le condizioni.
4. L'autocertificazione deve essere presentata entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la condizione.
5. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita direttamente ad abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo si detrae, fino alla concorrenza del suo ammontare, un importo per abitazione principale stabilito nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti, rapportato al periodo dell'anno per il quale sussiste il diritto alle detrazioni stesse. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
6. La disposizione di cui al comma 5 si applica anche per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari.



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

7. Il soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio non risulta assegnatario della casa coniugale, determina l'imposta dovuta applicando l'aliquota deliberata dal Comune per l'abitazione principale e le detrazioni, calcolate in proporzione della quota posseduta. Le disposizioni del presente comma si applicano a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale.
8. Per gli anni 2012 e 2013 è applicata una detrazione di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400.
9. In caso di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione per i figli spetta per intero al coniuge assegnatario della casa coniugale presso la quale risiedono e dimorano i figli medesimi.

Articolo 12

ABITAZIONE POSSEDUTA A TITOLO DI PROPRIETA' O DI USUFRUTTO DA ANZIANI O DISABILI CHE ACQUISISCONO LA RESIDENZA IN ISTITUTI DI RICOVERO O SANITARI

1. Si considera adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della relativa detrazione, l'unità immobiliare e le eventuali pertinenze possedute, a titolo di proprietà od usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata, come da autocertificazione da presentarsi ai sensi dell'art.11 comma 4.

Articolo 13

DISCIPLINA DELLE PERTINENZE

1. Si considerano pertinenze dell'abitazione principale gli immobili definiti dall'art. 817 del codice civile, distintamente iscritti in catasto nelle categorie C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate a condizione che la stesse siano:
 - a) possedute e utilizzate direttamente da chi possiede e utilizza l'abitazione principale;



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

- b) ubicate nello stesso fabbricato o corpo di fabbrica dell'unità immobiliare principale o, in caso contrario, acquistata con il medesimo atto di compravendita ovvero con atto successivo, dove ai fini dell'Imposta di Registro, sia stata vincolata all'unità immobiliare principale ed abbia beneficiato delle agevolazioni per la prima casa;
2. Alle pertinenze si applica la stessa aliquota prevista per l'immobile cui si riferiscono in relazione a ciascun soggetto passivo, purché le stesse rivestano i requisiti di cui all'art. 817 del codice civile e quindi siano destinate in modo durevole ed esclusivo al servizio dell'abitazione.
3. Al fine di agevolare i contribuenti, nel caso vi siano più fabbricati classificati nella categorie C/2-C/6 e C/7 che rivestono le condizioni e delle caratteristiche di cui al comma precedente, si considera pertinenza ai fini del calcolo dell'Imposta Municipale Propria quella con rendita catastale più elevata in riferimento ad una unità per ciascuna delle categorie sopraccitate.

Articolo 14

AREE FABBRICABILI CONDOTTE DA COLTIVATORI DIRETTI O IMPRENDITORI AGRICOLI - (FINZIONE GIURIDICA)

1. I terreni, ancorché utilizzabili a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi ovvero in base alle effettive possibilità di edificazione determinate secondo i criteri previsti agli effetti dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità, sono considerati non fabbricabili a condizione che:
- a) siano posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli che esplicano la loro attività a titolo principale; si considerano tali le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali previsti dall'articolo 11 della Legge 9 gennaio 1963, n.9 e soggette al corrispondente obbligo dell'assicurazione per invalidità, vecchiaia e malattia; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo;
- b) sui medesimi persista l'utilizzazione agro-silvo-pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura ed all'allevamento di animali;
2. La finzione giuridica non opera nel caso in cui il terreno sia direttamente condotto da una società, qualsiasi sia la sua forma giuridica, o altra forma associativa.
3. I soggetti di cui al comma 1 dovranno presentare apposita dichiarazione entro la scadenza del versamento della 1° rata all'Ufficio tributi del Comune.
4. Tale dichiarazione, che ha effetto anche per gli anni successivi fino a quando ne ricorrono le condizioni, deve contenere, pena la nullità, tutti i seguenti elementi:



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

- a) l'indicazione delle generalità, della residenza o domicilio legale e del codice fiscale ovvero della partita IVA del richiedente;
- b) l'ubicazione del terreno e la indicazione della partita catastale, del foglio, della particella, del subalterno dello stesso;
- c) la dichiarazione che ricorrono le condizioni previste dall'articolo 2, comma 1, lettera b), secondo periodo, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.504;
- d) la sottoscrizione dell'impegno a fornire tutti i documenti e i dati che si riterranno necessari all'istruttoria dell'atto;
- e) copia del certificato di iscrizione negli appositi elenchi previsti dall'art. 11 della Legge 9.01.1963 n.9. I soggetti titolari di trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura dovranno presentare, in alternativa, copia del certificato di pensione.

Articolo 15

ESENZIONI

1. Sono esenti dall'imposta, così come previsto dall'art. 9 comma 8, del D.Lgs. n. 23/2011, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le seguenti condizioni:
 - Gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali.
2. Si applicano inoltre le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del decreto legislativo n. 504/92 come di seguito riportate:
 - I fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E1 a E9;
 - I fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601, e successive modificazioni;
 - I fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purchè compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della costituzione, e le loro pertinenze;
 - I fabbricati di proprietà della Santa sede indicati negli articoli 13,14,15 e 16 del trattato lateranense, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con legge 27 maggio 1929, n.810;
 - I fabbricati appartenenti agli stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dell'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia.



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

3. L'esenzione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504, concernente gli immobili utilizzati da enti non commerciali, si applica soltanto ai fabbricati e a condizione che gli stessi siano:
 - a) utilizzati da un ente non commerciale;
 - b) posseduti dal medesimo ente non commerciale utilizzatore.
4. L'esenzione spetta per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte.
5. L'ente proprietario deve presentare all'Ufficio Tributi del Comune, entro il termine di presentazione della dichiarazione IMU relativa all'anno in cui ha inizio l'utilizzo dell'agevolazione, dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti, con identificazione dei fabbricati ai quali l'esenzione è applicata.
6. Nel Comune di Monte Isola sono inoltre esenti i terreni agricoli ricadenti in aree montane delimitate ai sensi dell'articolo 15 della Legge 27 dicembre 1977 n. 984.

Articolo 16

AREE FABBRICABILI DIVENUTE INEDIFICABILI

1. Per le aree inedificabili, divenute tali a seguito di approvazione definitiva di varianti agli strumenti urbanistici generali o attuativi oppure per vincoli imposti da leggi nazionali e regionali, il funzionario responsabile, su richiesta degli interessati, dispone il rimborso.
2. Il rimborso spetta limitatamente all'imposta pagata, maggiorata nella misura degli interessi legali, per il periodo decorrente dall'entrata in vigore di qualsiasi vincolo normativo che di fatto non consenta l'edificazione.
3. Il rimborso spetta a condizione che:
 - a) la domanda di rimborso venga presentata, a pena di decadenza, entro il termine di cinque anni dalla data in cui le aree sono state assoggettate a vincolo definitivo di inedificabilità;
 - b) non vi sia stata o non vi sia in atto alcuna utilizzazione edificatoria, neppure abusiva, dell'area interessata o di una sua parte, a prescindere degli eventuali provvedimenti adottati in merito all'abuso.
 - c) le varianti agli strumenti urbanistici generali ed attuativi, che istituiscono il predetto vincolo definitivo di inedificabilità, abbiano ottenuto l'approvazione definitiva da parte degli organi competenti.
4. Il rimborso è pari alla differenza tra l'imposta versata sul valore dell'area edificabile e l'imposta che sarebbe dovuta sulla base del reddito dominicale del terreno.
5. Il rimborso compete per non più di cinque periodi d'imposta, durante i quali il tributo sia stato corrisposto sulla base del valore delle aree edificabili.



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

Articolo 17

BASE IMPONIBILE

1. La base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504, e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214.
2. Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

Coefficiente	Categoria catastale	Tipologia
160	A/1 – A/2 – A/3 – A/4 – A/5 – A/6 – A/7 – A/8 – A/9	Abitazioni e/o Residenze
	C/2	Magazzini e locali di deposito
	C/6	Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse
	C/7	Tettoie chiuse o aperte
Coefficiente	Categoria catastale	Tipologia
140	B	strutture di uso collettivo
	C/3	Laboratori per arti e mestieri
	C/4	Fabbricati e locali per esercizi sportivi
	C/5	Stabilimenti balneari e di acque curative
Coefficiente	Categoria catastale	Tipologia
80	A/10	Uffici e studi privati
	D/5	Istituti di credito, cambio ed assicurazione
Coefficiente	Categoria catastale	Tipologia



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

55	C/1	Negozi e botteghe
Coefficiente	Categoria catastale	Tipologia
60 (per l'anno 2012)	D (esclusi D/5)	categorie speciali a fine produttivo o terziario
65 (dall'anno 2013)		

- Per i fabbricati rurali iscritti al catasto terreni, con esclusione di quelli che non costituiscono oggetto di inventariazione ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministro delle finanze 2 gennaio 1998 n. 28, nelle more della presentazione della dichiarazione di aggiornamento catastale di cui al comma 14-ter dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'imposta municipale propria è corrisposta, a titolo di acconto e salvo conguaglio, sulla base della rendita delle unità similari già iscritte in catasto. Il conguaglio dell'imposta è determinato dai comuni a seguito dell'attribuzione della rendita catastale con le modalità di cui al decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701. Per i fabbricati rurali iscritti al catasto terreni per i quali non è presentata dichiarazione al catasto edilizio urbano entro il 30 novembre 2012, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 336, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nei confronti dei soggetti obbligati.
- Per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, non iscritti in catasto ed individuati al comma 3 dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n.504, la base imponibile è determinata dal valore costituito dall'importo, al lordo delle quote di ammortamento, che risulta dalle scritture contabili, aggiornato con i coefficienti indicati ai sensi del medesimo articolo 5 del Decreto Legislativo 504/1992.
- Per gli altri fabbricati non iscritti in catasto, nonché per i fabbricati per i quali sono intervenute variazioni permanenti anche se dovute ad accorpamento di più unità immobiliari che influiscono sull'ammontare della rendita catastale, la base imponibile è il valore costituito con riferimento alla rendita dei fabbricati similari già iscritti.

Articolo 18

BASE IMPONIBILE PER LE AREE FABBRICABILI

- Per le aree fabbricabili il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1 gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione,



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.

2. A norma dell'art. 36 c.2 del D.L.223/2006 sono considerate fabbricabili le aree utilizzabili a scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico adottato, indipendentemente dall'approvazione della Regione e dall'adozione di strumenti attuativi del medesimo.
3. In caso di utilizzazione edificatoria dell'area, di demolizione di fabbricato, di interventi di recupero a norma dell'art3 comma 1 lettere c), d), ed f) del D.P.R. 06/06/2001 n.380 la base imponibile è costituita dal valore dell'area, la quale è considerata fabbricabile anche in deroga a quanto stabilito dall'art.2 del D.Lgs.504/1992, senza computare il valore del fabbricato in corso d'opera, fino alla data di ultimazione dei lavori di costruzione, ricostruzione o ristrutturazione ovvero, se antecedente, fino alla data in cui il fabbricato costruito, ricostruito o ristrutturato è comunque utilizzato.
4. Il Comune di Monte Isola, con apposita deliberazione di Giunta Comunale, può determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle stesse. In tal caso non si procede ad accertamento qualora il contribuente abbia provveduto al versamento dell'imposta sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato secondo i criteri deliberati.

Articolo 19

VERSAMENTO E RISCOSSIONE

1. L'imposta è dovuta dai soggetti passivi per anni solari proporzionalmente alla quota ed ai mesi dell'anno nei quali si è protrato il possesso. A ciascuno degli anni solari corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. Il mese durante il quale il possesso si è protrato per almeno quindici giorni è computato per intero. A tal fine, facendo riferimento alla data dell'atto di compravendita, se esso viene stipulato dal 1° al 15 del mese l'obbligo, per quel mese, è in capo all'acquirente; se, invece, viene stipulato dal 16 al 31 del mese, l'obbligo è in capo al cedente.
2. In caso di successione mortis causa gli eredi rispondono in solido delle obbligazioni tributarie il cui presupposto si è verificato anteriormente alla morte del dante causa.
3. I soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al Comune ed allo Stato, per le quote di rispettiva competenza, in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno.



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

4. Il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs.446/1997 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art.17 del D.Lgs.241/1997 (versamento tramite modello F24), con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate.
5. Il pagamento deve essere effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi ovvero per eccesso se superiore a detto importo.
6. Le dichiarazioni devono essere redatte ed i versamenti eseguiti nei termini e secondo le modalità stabilite dai modelli approvati dalle autorità competenti.

7. Per gli immobili compresi nel fallimento o nella liquidazione coatta amministrativa, l'imposta è dovuta per ciascun anno di possesso rientrante nel periodo di durata del procedimento ed è prelevata, nel complessivo ammontare, sul prezzo ricavato dalla vendita. Il versamento dell'imposta deve essere effettuato entro il termine di tre mesi dalla data del decreto di trasferimento degli immobili.
8. I versamenti non devono essere eseguiti quando l'importo complessivamente dovuto dal contribuente risulti pari o inferiore a € 10,00 annui.

Articolo 20

VERSAMENTI DEI CONTITOLARI

1. Nel caso di più comproprietari o contitolari di diritti reali sull'immobile oggetto d'imposizione il versamento regolarmente effettuato da uno di essi per l'intero ammontare dell'imposta dovuta ha piena efficacia liberatoria degli altri comproprietari o contitolari, a condizione che siano comunicati al Comune i nominativi dei soggetti interessati.

Articolo 21

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO

1. Secondo quanto previsto dall'art.1, commi 161 e 162 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il Funzionario Responsabile, sulla base di ogni elemento utile, verifica le posizioni contributive per ogni anno di imposta, determina l'importo dovuto da ciascun contribuente e, qualora riscontri un versamento minore di tale importo, provvede ad emettere apposito avviso di accertamento per omesso od insufficiente versamento contenente la liquidazione dell'imposta ancora dovuta, dei relativi interessi e della sanzione di cui al successivo art. 25 e delle spese di notifica determinate sulla base dei costi sostenuti dall'Ente.
2. L'avviso di cui al precedente comma deve essere notificato, anche tramite raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello cui si riferisce l'imposizione.



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

3. Sulle somme dovute a titolo di imposta si applicano gli interessi moratori al tasso legale, calcolati giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.
4. Ai fini dell'esercizio dell'attività di accertamento il Comune può invitare i contribuenti, indicandone il motivo, ad esibire o trasmettere atti e documenti; inviare ai contribuenti questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico, con invito a restituirli compilati e firmati, richiedere dati notizie ed elementi rilevanti nei confronti dei singoli contribuenti agli uffici pubblici competenti.
5. Al fine di semplificare e razionalizzare il procedimento di accertamento è introdotto l'istituto dell'accertamento con adesione del contribuente sulla base dei criteri stabiliti dal D.Lgs. 19 giugno 1997, n. 218.

Articolo 22

RISCOSSIONE COATTIVA

1. Le somme accertate dal Comune per imposta, sanzioni ed interessi, se non versate entro il termine di 60 giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento e salvo che sia emesso provvedimento di sospensione, sono riscosse coattivamente:
 - a) secondo il combinato disposto dei Decreti del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973 n. 602 e del 28 gennaio 1988 n. 43.
 - b) sulla base dell'ingiunzione prevista dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n.639, che costituisce titolo esecutivo, nonché secondo le disposizioni del titolo II del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, in quanto compatibili, comunque nel rispetto dei limiti di importo e delle condizioni stabilite per gli agenti della riscossione in caso di iscrizione ipotecaria e di espropriazione forzata immobiliare.
2. La riscossione coattiva può essere affidata a soggetti abilitati alla riscossione delle entrate locali secondo le disposizioni contenute nel comma 5 dell'art.52 del L.Lgs.446/1997.

Articolo 23

RIMBORSI E COMPENSAZIONE

1. Il contribuente, entro il termine di cinque anni dal giorno del pagamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione, può richiedere al Comune al quale è stata versata l'imposta, il rimborso delle somme versate e non dovute
2. Il Comune entro centottanta giorni dalla data di richiesta provvede al rimborso. Sulle somme dovute al contribuente spettano gli interessi al tasso legale.



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

3. Le somme da rimborsare possono, su apposita richiesta del contribuente, essere oggetto di compensazione con le somme dovute a titolo di imposta dovuta dal contribuente al comune stesso.
4. Non si fa luogo a rimborso quando l'importo non risulta superiore a € 10,00 per ciascun anno di imposta.

Articolo 24

DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI VERSAMENTO E RATEIZZAZIONE

1. Con apposito atto deliberativo della Giunta Comunale i termini ordinari di versamento dell'imposta possono essere differiti per tutti o parte dei soggetti passivi interessati da:
 - a) gravi calamità naturali;
 - b) particolari situazioni di disagio, le cui fattispecie dovranno essere individuate nella medesima deliberazione.

Articolo 25

SANZIONI ED INTERESSI

1. Le sanzioni amministrative previste per le violazioni delle disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria sono applicate in conformità ai decreti legislativi 18 dicembre 1997, nn. 471, 472 e 473 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Gli interessi sono calcolati in misura pari al tasso d'interesse legale.

Articolo 26

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AUTOTUTELA

1. Salvo che sia intervenuta sentenza passata in giudicato sfavorevole al contribuente, il Funzionario Responsabile, d'ufficio o su istanza dell'interessato, ha facoltà di annullare, in tutto o in parte, gli atti impositivi nei casi in cui sussista un'illegittimità dell'atto o dell'imposizione, quali ad esempio errore logico o di calcolo, mancanza di documentazione successivamente sanata non oltre i termini di decadenza, sussistenza dei requisiti per fruire di regimi agevolativi precedentemente negati, errore materiale del contribuente facilmente riconoscibile dal Comune.

Articolo 27

INCENTIVI ALL'UFFICIO

1. In relazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 57 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 ed alla lettera p. del comma 1 dell'art. 59 del D.Lgs. 15 dicembre 1996 n. 446, una percentuale del



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

gettito relativo al recupero dell'evasione è destinata all'attribuzione di compensi incentivanti al personale addetto.

Articolo 28

FUNZIONARIO RESPONSABILE

1. La Giunta Comunale designa il funzionario cui sono attribuiti la funzione ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dell'imposta di cui al presente regolamento; il predetto funzionario sottoscrive anche le richieste, gli avvisi, i provvedimenti relativi e dispone i rimborsi.
2. L'Amministrazione comunica alla direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero delle Finanze il nominativo del funzionario responsabile.

Articolo 29

MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. La trasmissione di tutta la documentazione prevista dal presente Regolamento e dalla vigente normativa in materia potrà essere trasmessa al Comune anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

Articolo 30

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

1. Per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, ed alla Legge 27 Luglio 2000, n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente".
2. Si intendono recepite ed integralmente acquisite al presente Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia.

Articolo 31

ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore da 1 gennaio 2012.



Sezione Comunale
Monte Isola

"B"
ALLEGATO A DELIB CC
N° 3 DEL 13-4-12



Oggetto : intervento su mozione bilancio 2012

Egr. Sig. Sindaco e spettabile giunta Comunale ,il gruppo consiliare della Lega Nord Per L'indipendenza della Padania " visionata la documentazione per la previsione di Bilancio 2012 , prende atto delle difficoltà economiche nell'amministrare il nostro Comune , difficoltà dovute ai continui tagli effettuati dal governo , dalla mancanza di fondi da parte degli altri Enti ed all'aumentare della spesa sociale a causa della crisi economica . Questa crisi economica però sta colpendo sensibilmente anche i nostri concittadini , l'introduzione da parte del governo della tassa su un bene essenziale come la casa , l'aliquota Irpef ed un aumento del 3% della TARSU non saranno facili da affrontare da parte di molti cittadini di Montelsola.

Prendendo atto che queste nuove tasse vengono introdotte per volere dello Stato e per compensare tagli statali ai comuni e per far fronte al già citato aumento della spesa sociale ,il gruppo Consiliare Lega Nord Per L'indipendenza della Padania , **chiede alla giunta comunale un impegno a rivedere in ribasso le aliquote sull'IMU , una volta raggiunto un bilancio effettivo di cassa .**

Chiediamo inoltre la possibilità di esentare dal pagamento dell'IMU sulla prima casa le famiglie con disabili a carico .

Sicuri di una vostra presa in considerazione della presente , ribadiamo che la presente non vuole assolutamente polemizzare o strumentalizzare sulle voci a bilancio redatte dalla Giunta. Chiediamo che la presente venga messa agli atti del Consiglio.

Il capogruppo consiliare

Monte Isola il 13.04.2012

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

**IL PRESIDENTE
IL SINDACO**
Rag. Pietro Giuseppe Ziliani



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Mariateresa Porteri

**REFERATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ONLINE
(ART.124 DEL D. LGS. 18/08/2000, N.267)**

Certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio Online del Comune di Monte Isola in data **2 MAG. 2012** all'indirizzo www.comune.monteisola.bs.it ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario C.le
D.ssa Mariateresa Porteri

